



L'Ordine dei Giornalisti della Puglia esprime pieno sostegno ai colleghi dell'Ansa impegnati nella difesa dei livelli occupazionali e della centralità dell'agenzia nel sistema dell'informazione in Italia.

Il piano di riorganizzazione presentato dalla proprietà nel quale, a partire dal 1° luglio, vengono indicati 65 esuberanti tra cassa integrazione e contratti di solidarietà, punta a scaricare sui lavoratori gli effetti della crisi.

La necessità di contenere i costi non può in alcun caso compromettere la qualità dell'informazione né la complessa articolazione territoriale, che da sempre sono i punti di forza dell'Ansa. Dopo i pesanti sacrifici già sostenuti negli ultimi anni è necessario oggi assicurare una reale prospettiva di sviluppo dell'agenzia.

L'Ansa rappresenta un patrimonio di competenze e correttezza professionale al servizio dell'informazione in Italia e nel mondo che non può essere disperso e uno strumento di conoscenza e di lavoro importante a tutti i livelli e in tutti i settori, incluse le amministrazioni locali e le regioni, dove sono presenti redazioni che offrono un servizio a stretto contatto con il territorio.